



fonte ufficiale
FEDERSCHERMA C.R. LOMBARDIA

IL PROGETTO “LA BELLEZZA IN UN GESTO” IN QATAR, GIOVEDÌ 26 GENNAIO MASTERCLASS CON I TECNICI ITALIANI: A DOHA “L’ECCELLENZA” DELL’INSEGNAMENTO DELLA SCHERMA



ROMA - *“Beauty in an Act: Fencing Workshop with Italian Masters”* è il titolo della nuova tappa del progetto “La bellezza in un gesto”, in programma giovedì 26 gennaio a Doha, alla vigilia del Grand Prix di spada femminile e maschile.

L’evento è organizzato dall’Ambasciata d’Italia in Qatar, in collaborazione con Federazione Italiana Scherma e con il sostegno di Aspire Academy, e avrà luogo alle ore 15.00 locali presso l’Aspire Dome. Alla presenza di una delegazione della



Nazionale azzurra di spada femminile, attesa in pedana per il primo GP FIE stagionale della specialità, protagonisti saranno giovani studenti che avranno la possibilità di conoscere la scherma attraverso la “lezione” di tecnici italiani di grande esperienza. Masterclass d’altissimo profilo: tra i relatori, infatti, ci saranno il maestro Dario Chiadò, Commissario tecnico della Nazionale italiana di spada, insieme ai maestri dello staff azzurro Roberto Cirillo e Daniele Pantoni, e il maestro Massimo Omeri, Head coach della Fencing Aspire Academy e della Federazione del Qatar. Con loro ci saranno le spadiste Giulia Rizzi, vincitrice dell’ultima tappa di Coppa del Mondo disputata a Vancouver, Roberta Marzani, Nicol Foietta e Gaia Traditi.

Portare all’estero l’eccellenza della scuola italiana nell’insegnamento della scherma è dunque la *mission* del nono appuntamento de “La bellezza in un gesto”, che farà tappa a Doha dopo gli eventi di Madrid, Tunisi, Il Cairo, Algeri, Belgrado, Tokyo, Vancouver e Parigi.

Il progetto “La bellezza in un gesto” è nato dal Protocollo d’intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la Federazione Italiana Scherma a sostegno della promozione integrata dell’immagine dell’Italia nel mondo attraverso lo sport delle tre armi, nel quadro della collaborazione tra la Farnesina e il CONI per il tramite della rete diplomatico-consolare.